aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-0482699
del 10/05/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Ecosistema Costiero e acque

A Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Oggetto: V330b - Procedura di VIA regionale relativa al progetto per la realizzazione di un impianto mini-idroelettrico sul T. Teiro in Comune di Varazze (SV).
Proponente: ditta REMNA di Milano.
Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla DGR n. 34 del 22/1/2016

In risposta alla nota prot-2024-0419319 con cui si chiedeva la verifica di ottemperanza in oggetto si rileva quanto segue.

1. La relazione tecnica e le tavole con le sezioni ed i dettagli relativi alle opere di presa non sono a disposizione dello scrivente e perciò non è possibile confermare che le opere rispettano le finalità ambientali che hanno determinato le condizioni a), b) e c) della delibera VIA n. 34/2016. Sebbene con nota Prot-2024-0444219 l'ufficio di difesa del suolo di Savona dichiari che, a seguito dell'avvenuta visita di collaudo, tali condizioni sono ottemperate sarebbe opportuno che le tavole progettuali allegate al disciplinare relative alle sezioni e piante delle opere di presa, dispositivi di rilascio del DMV e delle scale di risalita dell'ittiofauna fossero caricate sul sistema informativo interno Genioweb al fine di poterle usare per le verifiche di controllo che periodicamente facciamo svolgere ad ARPAL in relazione al rispetto dei rilasci ambientali.

2. In relazione alle opere di presa a coanda si rileva che il proponente ha installato dei moduli prefabbricati che hanno una portata specifica legata alla larghezza del modulo ed alla tipologia di griglia. Tale portata viene assunta dal proponente come caratterizzante la portata massima derivabile. L'effettiva limitazione della portata massima da parte delle strutture di coanda andrà verificata con le misure d'acqua derivata. Si ricorda infatti che il valore della portata massima derivabile non può mai essere superato e perciò, se tali moduli non saranno in grado di limitare i prelievi al valore della portata massima, dovranno essere attivate le ulteriori misure di limitazione dei prelievi, già previste, in modo che i valori di portata massima derivabile siano sempre rispettati. Si osserva altresì che in fase di realizzazione sono stati installati sia sul T. Teiro che sul rio dell'Uomo Morto dei pannelli ciechi, sopralzati rispetto alla quota dei moduli di coanda, per consentire l'installazione di ulteriori moduli di derivazione, dichiaratamente per sopperire

alla perdita di funzionalità nel tempo dei moduli stessi. Si rileva che, l'attivazione di ulteriori moduli può avere un impatto sulla portata derivata, è perciò opportuno che, prima che i moduli aggiuntivi vengano attivati sia opportunamente valutato l'impatto ambientale del nuovo assetto sull'ecosistema dei tratti sottesi anche ai sensi della D.G.R. 691/2018.

3. Nella relazione di collaudo viene dichiarato che, per entrambe le prese è stato installato un misuratore di portata bidirezionale a tempo di transito con trasduttori di tipo clamp-on modello MTTHSC-1 della Tierry Ferraris all'imboccatura della condotta. Per il T. Teiro, il misuratore della portata prelevata dovrebbe essere installato nella zona del pozzetto dove è installato anche il sensore palmola, il misuratore di portata però non è visibile (vedi foto pag. 16 della relazione di collaudo) e non è visibile nemmeno per il Rio dell'Uomo Morto (foto pag. 19).

   Non sono inoltre pervenute le misure delle portate derivate per le due prese, nemmeno per i prelievi di test in fase di avvio dell'impianto, pur essendo le modalità di trasmissione delle misure definite dalla DGR 1313/2016 e il formato dei tracciati record per la trasmissione delle misure pubblicato sulla pagina https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/DERIVAZIONI_IDRICHE. La condizione d) non è perciò ad oggi ottemperata seppure la posizione di installazione e la tipologia di strumentazione proposta risulti idonea alle finalità prescritte.

4. Non è pervenuto il monitoraggio chimico-fisico e del macrobenthos a valle delle opere di presa e a monte della restituzione ex-ante che è necessario per poter valutare l'impatto della derivazione di cui alla lettera e).

5. Non risulta disponibile la relazione di monitoraggio della fauna ittica ante-operam né alcun monitoraggio post-operam, quindi, non è possibile verificare l'ottemperanza relativa alla lettera f).

6. Non risulta disponibile il monitoraggio vegetazionale ex-ante di cui alla lettera g) e il monitoraggio ex-post deve ancora essere effettuato.

7. Non sono di nostra competenza le verifiche di cui alla lettera h), i), j), k) ed l).

Distinti saluti,

Per il Dirigente

Dott.ssa Paola Carnevale

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 10-05-2024 13:45:30
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026

Direzione Generale di Area Sviluppo e Tutela del Territorio, Infrastrutture e Trasporti
Direzione Generale Ambiente – Settore Ecosistema Costiero e Acque
Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Funzionario referente: ing. Ulderica Parodi - Telefono 010548-4609 - e-mail: ulderica.parodi@regione.liguria.it